

CONCORSI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Politiche Territoriali e Ambientali

Settore Energia e Risorse Minerarie

DECRETO 23 marzo 2004, n. 1696
certificato il 02-04-2004

Reg.to CE n. 1260/99 - Docup Ob. 2 anni 2000-2006. Asse 3 - Misure 3.1 e 3.2: "Ottimizzazione del sistema energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili". Soggetti pubblici e privati. Apertura bando per la presentazione delle domande di ammissione.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 3 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 26 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 5 agosto 2003, n. 44 "Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 17 marzo 2000, n. 26 (Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione del personale);

Visto il decreto n. 7368 del 4/12/2003 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Energia e risorse minerarie;

Visto il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

Visto il regolamento (CE) n. 1685/2000, recante disposizioni di applicazione del Reg. CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali, così come modificato dal Reg. CE n. 1145/03;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 68 del 12 dicembre 1999 con la quale viene approvata la proposta di Docup obiettivo 2 anni 2000-2006 da sottoporre al negoziato con lo Stato e la Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea con decisione C 2001 n. 2725 del 27 settembre 2001 ha approvato il (Docup) documento unico di programmazione per gli interventi comunitari nella Regione Toscana interessati dall'obiettivo 2;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1091 del 08/10/2001 "Regolamento (CE) n. 1260/99 - Presa d'atto del Docup Ob. 2 - Anni 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea;

Preso atto che la Commissione Europea ha approvato con Decisione C (2002) 4254 del

15/11/2002 il regime d'aiuto della Misure 3.1 soggetti pubblici e 3.2 soggetti privati, del Docup Ob. 2 - Anni 2000/2006, per le aree del territorio regionale indicate in appendice al bando;

Considerato che nelle modalità attuative del Docup Ob. 2 Anni 2000-2006 Misure 3.1 e 3.2 "Ottimizzazione del sistema energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili", è prevista, per la individuazione dei soggetti beneficiari, la selezione previo avviso o bando pubblico a cadenza, di norma, annuale;

Considerato che il presente bando fa riferimento alle disponibilità finanziarie del 2004 del complemento di programmazione relativo al Docup Ob. 2, anni 2000-2006; Asse 3, Misure 3.1 e 3.2 per l'Obiettivo 2 ed alle disponibilità 2004-2005 per quanto riguarda le zone in sostegno transitorio (Phasing Out);

Ritenuto di definire le modalità di presentazione delle domande di contributo per le Misure 3.1 soggetti pubblici e 3.2 soggetti privati, per iniziative di "Ottimizzazione del sistema energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili". Le domande dovranno essere presentate conformemente alle indicazioni riportate nel bando allegato A" e in conformità agli appositi modelli allegati B,C,D,E, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la decisione di G.R. n. 8/2003;

DECRETA

1. di definire le modalità di presentazione delle domande di ammissione ai benefici del Docup 2000-2006, Asse 3, Misure 3.1 per i soggetti pubblici e 3.2 per i soggetti privati, "Ottimizzazione del sistema energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili", così come indicato nel bando Allegato "A", e in conformità agli appositi modelli allegati B, C, D, E, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Il presente provvedimento è soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato alla piena conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero (unitamente al bando allegato "A" e agli allegati B, C, D, E,) sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 18/96.

Il Dirigente
Marco Gomboli

N.d.r. Scadenza: 28.6.2004

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO "A"**DOCUP 2000/2006 Ob.2 - ASSE 3 - MISURE 3.1 E 3.2****SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI****OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA ENERGETICO****E SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI**

Al fine di utilizzare i finanziamenti resi disponibili in attuazione del Documento Unico di Programmazione 2000-2006 Obiettivo 2 Misure 3.1 e 3.2
 Aiuto di Stato n. C(2002) 4254 del 15.11.2002)

1 - CONTENUTO DELL'AZIONE

- Sostegno rivolto all'incremento della produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili non fossili (centrali elettriche di capacità produttiva fino a 10 MW, privilegiando le aree rurali, parchi eolici, parchi solari, centrali di cogenerazione alimentate da biomasse, e aiuto ai progetti che prevedono l'utilizzazione di nuovi insediamenti o espansioni di attività che utilizzano fluidi geotermici a bassa entalpia.
- Investimenti per il risparmio energetico consistenti in progetti di teleriscaldamento urbano, con particolare riferimento ad aree degradate, alimentato con fonti energetiche rinnovabili quali l'energia geotermica o il calore di recupero prodotto da impianti di cogenerazione (con l'esclusione degli impianti che utilizzano rifiuti o scarti di processi produttivi, eccezion fatta per la biomassa) ed altri progetti finalizzati alla riduzione dei consumi di energia elettrica nelle imprese tramite l'uso di componenti elettrici ad alta efficienza, la riduzione del fabbisogno di acqua calda, l'alimentazione di sistemi di climatizzazione tramite teleriscaldamento da cogenerazione.

2 - SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese, società, consorzi ed imprese cooperative, sia le piccole e medie imprese che le grandi imprese sono beneficiarie degli aiuti ai sensi del regime notificato.

Enti Locali territoriali e loro associazioni secondo le modalità stabilite al punto 3.1.2. del Piano Energetico Regionale approvato dal Consiglio regionale con Delibera 18 gennaio 2001, n. 1.

Tutti, di seguito, saranno chiamati "soggetti beneficiari".

3 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi devono essere localizzati nelle aree obiettivo 2 o phasing out (sostegno provvisorio) di cui all'allegato "A" del presente bando.

4 - SOVVENZIONI

L'intensità lorda di aiuto prevista per questa Misura è del 30% dei costi ammissibili. Non sono previste elevazioni di intensità a favore delle imprese situate in aree assistite o delle piccole e medie imprese.

Gli aiuti previsti dal regime in oggetto non possono essere cumulati, con riferimento agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87, paragrafo 1 del Trattato, né con altri finanziamenti comunitari.

Nel corso della durata del regime si prevedono i seguenti risultati:

-Iniziative di soggetti beneficiari privati: maggiore produzione di energia elettrica per 35MW e di energia termica per 45MWt; diminuzione di consumo di combustibile tradizionale equivalente a 350.000 tonnellate di petrolio, aumento del 5% della produzione di energia da fonti rinnovabili.

- Iniziative di soggetti beneficiari pubblici : maggiore produzione di energia elettrica per 35MW e di energia termica per 45MWt; diminuzione di consumo di combustibile tradizionale equivalente a 350.000 tonnellate di petrolio, aumento del 3% del consumo di energia da fonti rinnovabili.

Il regime non si applica alle attività connesse alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti elencati nell'allegato I del Trattato CE.

In particolare saranno presi in considerazione soltanto gli investimenti riguardanti:

- investimenti realizzati in terreni (nel limite max del 10% della spesa ammissibile), fabbricati, impianti ed attrezzature destinati a ridurre o ad eliminare l'inquinamento o i fattori inquinanti e ad adattare i metodi di produzione in modo da proteggere l'ambiente
- gli oneri di progettazione, direzione lavoro e collaudo, purché direttamente imputabili alle opere per il risparmio energetico e sviluppo dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, soltanto se obbligatori per legge e a rendiconto e nel limite max del 10% della spesa ammissibile.

Saranno esclusi gli investimenti relativi alla creazione di un nuovo stabilimento, l'ampliamento di uno esistente e l'avviamento di una nuova attività.

5 - COSTI AMMISSIBILI E CAMPO DI APPLICAZIONE

I costi ammissibili, nel caso di aiuto agli investimenti, sono gli investimenti in terreni nella misura in cui strettamente necessari al fine di raggiungere gli obiettivi ambientali, edifici, impianti ed attrezzature.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

I progetti debbono essere realizzati entro il **31 ottobre 2005** per almeno il **70% del costo di investimento complessivo** sostenuto e pagato. Per il restante 30% del progetto da realizzarsi entro e non oltre il **31 ottobre 2006** si intende realizzato quando le spese sono state interamente sostenute e pagate.

I costi ammissibili di tutti gli interventi previsti dalla misura saranno rigorosamente limitati ai costi d'investimento supplementari (sovraccosti) necessari per conseguire gli obiettivi di tutela ambientale.

Saranno considerati costi di investimento ammissibili i sovraccosti sostenuti dall'impresa rispetto a quelli inerenti ad un impianto di produzione di energia tradizionale avente la stessa capacità in termini di produzione effettiva di energia per quanto attiene le fonti rinnovabili di energia.

I costi ammissibili saranno in tutti gli altri casi (risparmio energetico, cogenerazioni a gas naturale, teleriscaldamenti etc.) calcolati al netto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità dei risparmi di spesa ottenuti nei primi cinque anni di vita dell'impianto e delle produzioni accessorie aggiuntive realizzate nell'arco dello stesso periodo quinquennale.

In caso di locazione finanziaria (leasing) nella spesa ammissibile al cofinanziamento, fermo restando le altre disposizioni del presente bando e quanto indicato dal Reg. CE 1145/03, saranno considerati i canoni effettivamente esigibili e pagati dal beneficiario dalla data di ammissibilità delle spese (pubblicazione presente bando sul Burt) e fino al 31.10.2006.

6 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Al fine dell'ammissione dei progetti a contributo i soggetti beneficiari interessati devono presentare domanda (in bollo per i soggetti privati), redatta utilizzando gli appositi moduli allegati al bando e indirizzata al Presidente della Regione Toscana – Arca Energia – Via Bardazzi n. 19/21 – 50127 Firenze, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario richiedente e corredata dall'apposita documentazione.

I moduli potranno anche essere scaricati in formato elettronico al seguente indirizzo:

www.docup.toscana.it

I soggetti beneficiari i cui progetti ricadono nell'area Obiettivo 2 potranno presentare domanda entro 60 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Faranno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza per la presentazione della domanda sia festiva, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La regione Toscana declina sin da ora ogni responsabilità per la dispersione delle domande dovuta ad eventuali disguidi postali. Non saranno accettate domande consegnate a mano.

Alla domanda, redatta secondo lo schema della Scheda n. 1 "Domanda di ammissione" allegata al presente bando, devono essere allegati:

- la Scheda n. 2 "Certificazione sostitutiva per le singole imprese, società, consorzi e imprese cooperative", che deve contenere:
 - a) dichiarazione attestante che la sede operativa o l'unità locale dell'impresa è situata nelle aree di operatività dell'Obiettivo 2 o nelle aree in regime transitorio (phasing out);
 - b) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese CCAA, con indicazione della classificazione ISTAT di attività economica;
 - c) dichiarazione che la società non è sottoposta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione, né aver riportato condanne per reati civili e penali o essere sottoposta a procedimenti giudiziari;
 - d) dichiarazione di avere/non avere richiesto e di avere/non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le stesse categorie di spese ammissibili al presente bando;
 - e) dichiarazione che la società applica il contratto collettivo nazionale di lavoro ed è in regola con le disposizioni normative in materia ambientale, di lavoro e previdenza, di pari opportunità tra uomo e donna, nonché in materia fiscale ed in materia di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro.
- Il progetto redatto secondo lo schema di cui alla Scheda n. 3 per i soggetti privati e la Scheda n. 4 per i soggetti pubblici: "*informazioni di progetto*".

Non verranno prese in esame le domande di contributo non corredate dalla suddetta documentazione.

Il Responsabile della Gestione della Misura si riserva, comunque, di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini istruttori.

Il mancato invio della documentazione integrativa richiesta verrà interpretato come rinuncia del soggetto richiedente alla domanda di contributo.

Il soggetto richiedente si impegna ad indicare alla Regione Toscana il recapito presso il quale inviare ogni comunicazione ed ogni variazione dello stesso, sollevando la Regione Toscana da ogni responsabilità in caso di omissione.

Il soggetto richiedente dovrà rilasciare alla Regione Toscana una dichiarazione nella quale attesti di avere/non avere richiesto e di avere/non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le stesse categorie di spese ammissibili al presente bando.

La selezione degli interventi avverrà previa sottoscrizione, per ogni singola iniziativa, di un accordo volontario, così come previsto dal punto 3.1.2 del Piano energetico Regionale (PER) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 1 del 18 gennaio 2000, entro 75 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande.

7 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Il beneficiario finale della Misura è rappresentato dalla regione Toscana.

Gli accordi volontari territoriali previsti al punto 3.1.2 del Piano energetico Regionale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 1/2000 dovranno essere sottoscritti entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di cui al punto n. 6, comma 2.

Successivamente a tale termine viene effettuata la selezione degli interventi entro i successivi 30 giorni.

La valutazione delle domande è effettuata dallo staff responsabile della gestione della Misura, costituito da funzionari dell'Area Energia e presieduto dal Responsabile della Misura Dr. Marco Gomboli e dal Responsabile della Gestione della Misura Sig. Flaviano Perini.

Lo staff tecnico, fermo restando di garantire almeno il 75% delle risorse della misura alle fonti di energia rinnovabile, predisponde le relative graduatorie, sia per i soggetti pubblici che per i soggetti privati, delle proposte di progetto mediante l'assegnazione di specifici punteggi sulla base delle priorità definite al punto n. 2.5 del complemento di programmazione inerente il Docup 2000-2006, ovvero:

- verifica della ammissibilità formale secondo quanto indicato al punto n. 6;
- verifica della validità tecnica ed economica del progetto;
- risultato energetico-ambientale, ovvero del pregio energetico espresso in Tep risparmiate (tonnellate equivalenti petrolio/anno);
- pregio ambientale espresso in tonnellate/anno di CO2 evitata;
- occupazione garantita dal progetto;
- cantierabilità. Per cantierabilità si intende il possesso da parte del soggetto proponente di tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri rilasciate dagli organi competenti necessari alla realizzazione dell'iniziativa progettuale.
- rispetto delle pari opportunità fra uomo e donna.

Per la selezione sono inoltre utilizzati alcuni criteri di premialità secondo il seguente ordine di rilevanza:

- progetti integrati ovvero che presentino forme di integrazione e trasversalità rispetto agli assi ed alle misure e che si riferiscano ad aree produttive, turistiche ed urbane, distretti industriali piuttosto che a singole porzioni di territorio;
- progetti che presentano carattere di miglioramento di performance ambientale espressa in termini di qualità ambientale (adesione a sistemi di certificazioni ambientali), qualità progettuale (rispondenza ai criteri della legislazione di settore) e qualità di processo (capacità di riduzione delle pressioni ambientali)
- priorità ambientale locale: innovazione e ricerca per soddisfare le esigenze di sviluppo senza superare la capacità di carico del sistema ambientale locale ovvero riducendo gli impatti ambientali e l'uso delle risorse.
- informazioni in grado di evidenziare le performance ambientali degli interventi e consentire la loro valutazione, anche da questo punto di vista.

8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E AMMISSIONE DEI PROGETTI

Sulla base della graduatoria definita dallo Staff di valutazione come sopra definito della Regione Toscana, il Dirigente dell'Area Energia provvede all'ammissione dei progetti ai contributi.

La Regione Toscana provvederà a comunicare ai soggetti interessati l'esito dell'istruttoria e, nel caso di ammissione ai contributi, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere alla Regione Toscana la propria accettazione.

Il soggetto beneficiario è tenuto, inoltre, contestualmente all'eventuale accettazione del contributo e degli obblighi che lo regolano, ad inviare alla regione Toscana la seguente documentazione:

- informazioni richieste dal Codice Unico di Progetto (CUP);
- comunicazione della propria rinuncia ad usufruire di altri benefici ottenuti, nel caso in cui il soggetto beneficiario sia stato ammesso a contributo a valere su altre normative per le stesse tipologie di spese ammissibili.

Le graduatorie di ammissione a contributo hanno valenza annuale e non danno alcun titolo salvo per i progetti finanziati parzialmente con il presente bando per i quali viene applicato un regime di priorità a valere sui bandi successivi.

9 - MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo potrà essere erogato per stati di avanzamento in 3 (tre) quote, la prima pari al 40%, la seconda pari al 30% e la terza pari al rimanente 30% del contributo, su dimostrazione, da parte del soggetto beneficiario, della progressione tecnica e finanziaria del progetto.

Il saldo (terza parte pari al 30%) sarà corrisposto dietro rendicontazione contabile delle spese globali da rendicontarsi entro e non oltre il **31 ottobre 2006**.

Il soggetto beneficiario dovrà realizzare e rendicontare entro il 31 ottobre 2005 almeno il 70% del costo di investimento complessivo, sostenuto e pagato e realizzare e completare il restante 30% dei lavori necessari per la realizzazione del progetto entro e non oltre il 31 ottobre 2006 provvedendo a rendicontare le spese sostenute e pagate.

La liquidazione delle quote di contributo sarà inoltre subordinata all'acquisizione da parte del Responsabile del Pagamento della documentazione richiesta per la verifica dello stato d'attuazione tecnica del progetto, specifica per ciascuna tipologia di intervento come indicato al punto n. 7 del presente bando e nella Decisione di Giunta Regionale n.8/03.

Per la rendicontazione contabile delle spese sostenute dai soggetti beneficiari privati si intende:

- l'elenco delle spese sostenute con indicazione degli estremi del relativo documento contabile;
- copia conforme, autenticata dal rappresentante legale della società, del documento contabile che attesti le spese sostenute in conformità alle voci di costo dichiarate nella proposta di progetto ed il loro effettivo pagamento (ad esempio fattura quietanziata e relativa prova di pagamento ad esempio bonifico con la causale riportante gli estremi della fattura).

Per la rendicontazione contabile delle spese sostenute dai soggetti beneficiari pubblici si intende:

- delibera o determina dirigenziale di liquidazione, anche per stati di avanzamento, corredata da copia dei relativi mandati di pagamento.

Se in sede di ammissione della domanda è stato attribuito il punteggio relativo all'incremento dell'occupazione, è richiesta a conclusione dell'intervento e quindi per la riscossione del saldo, la presentazione della copia del libro matricola o di altro documento che si ritenga utile per la verifica dei dati occupazionali

10 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Gli investimenti per i quali è concessa l'agevolazione non possono essere diversi da quelli previsti nel progetto di investimento ammesso.

I beneficiari dei contributi sono tenuti:

- a) a realizzare gli investimenti per cui è concessa l'agevolazione e tali investimenti non possono essere diversi da quelli previsti nel progetto ammesso;
- b) all'esecuzione dell'intervento per almeno il 70% del costo di investimento complessivo sostenuto e pagato entro il 31 ottobre 2005, conformemente agli obiettivi contenuti nel progetto presentato e completamento del restante 30% entro il 31 ottobre 2006.
- c) a dimostrare, in occasione della rendicontazione finale, il conseguimento degli obiettivi indicati nel criterio "Incremento occupazionale", tramite presentazione di copia del libro matricola per la verifica dei dati occupazionali. Il mancato rispetto delle previsioni di incremento occupazionale rispetto a quanto dichiarato nella domanda di ammissione, comporta la perdita del contributo. Le nuove assunzioni devono essere comunque legate direttamente allo svolgimento del progetto;
- d) a certificare in occasione della rendicontazione finale il risultato energetico ambientale (tep risparmiati) e il pregio ambientale (CO2 evitata) valutato su base progettuale tramite la presentazione del certificato di collaudo tecnico-funzionale. Qualora dal certificato tecnico-funzionale risulti che i parametri risultanti siano inferiori a quelli presi a riferimento per l'ammissibilità il finanziamento verrà ridotto percentualmente.
- e) a trasmettere alla Regione Toscana, entro le scadenze previste al precedente punto b) la documentazione finale dell'investimento (inclusa quella contabile) indicata al punto n. 10, 3° paragrafo, del presente bando.
- f) a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana mediante lettera raccomandata qualora intendano rinunciare al contributo.
- g) a curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile, relativi al progetto, separati dagli altri atti amministrativi dell'impresa. Detta documentazione deve rimanere archiviata per i tre anni successivi alla dichiarazione di chiusura del Docup e deve essere accessibile senza limitazione a fini di controllo e ispezioni ai funzionari della Regione Toscana, ai funzionari incaricati dalle autorità comunitarie o ad altri soggetti incaricati dalla Giunta Regionale;
- h) alla compilazione del modello Codice Unico di Progetto;
- i) a compilare e trasmettere alla Regione Toscana ogni trimestre le schede di monitoraggio fisico e finanziario secondo le modalità stabilite dalla Giunta Regionale;
- j) al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e al rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro
- k) *(solo per i soggetti beneficiari privati)* : a produrre la certificazione antinafia prevista dal DPR N. 252/98 e successive modifiche ed integrazioni;

- l) all'ottemperanza di ogni eventuale altra disposizione stabilita successivamente dalla Amministrazione regionale.

Inoltre le imprese si devono impegnare, ai fini degli adempimenti previsti per il monitoraggio e la valutazione degli interventi, a:

1. notificare, entro 7 giorni dalla data di ricevimento dell'approvazione del progetto il nominativo ed il recapito anagrafico e, se del caso, telematico di un Responsabile del trattamento dei dati e delle informazioni necessari per i monitoraggi finanziari, fisici e procedurali e per le relazioni di valutazione;
2. garantire, entro i 10 giorni successivi a ciascun trimestre (10 aprile, 10 luglio e 10 ottobre e 10 gennaio), l'invio dei dati trimestrali necessari al monitoraggio fisico utilizzando apposite schede messe a disposizione dall'Amministrazione regionale;
3. garantire, entro i 10 giorni successivi a ciascun trimestre l'invio delle fotocopie delle fatture liquidate nel trimestre di riferimento, accompagnate dalla documentazione (in fotocopia) attestante l'effettivo pagamento, aggregate per mese;
L'invio delle informazioni sopra menzionate è tassativamente obbligatorio, anche in caso di mancata assunzione di impegni o inesistenza di pagamenti effettuati o di avanzamento fisico del progetto. In questi casi la comunicazione dovrà esplicitare chiaramente l'invarianza dei dati rispetto al semestre precedente.
4. garantire, entro i 30 giorni successivi alle scadenze di ogni anno l'invio di tutte le informazioni, che saranno specificate dalla Regione Toscana, necessarie alla redazione dei rapporti annuali di esecuzione ed ai rapporti di valutazione;
5. garantire entro 30 giorni dalla chiusura del progetto tutti i dati necessari alla redazione dei rapporti finali di monitoraggio e di valutazione;
6. garantire alla Regione Toscana e/o ad altra struttura formalmente accreditata, l'accesso a tutte le informazioni inerenti il progetto per la valutazione ex-post entro cinque anni dalla chiusura del Docup.

11. REVOCA E RECUPERO SOMME EROGATE

La Regione Toscana si riserva la facoltà di provvedere alla revoca delle agevolazioni concesse, qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti sopra indicati comporti danni economici all'Amministrazione regionale o a terzi.

La revoca è, inoltre, disposta a fronte di dichiarazioni non veritiere o di documentazione non rispondente all'investimento realizzato, presentate al fine di beneficiare dell'agevolazione.

Il mancato invio delle informazioni relative ai monitoraggi, alla valutazione ed alla rendicontazione, senza giustificato motivo, può essere causa di revoca dei contributi.

A fronte del mancato rispetto degli obblighi, tale circostanza sarà fatta presente al soggetto beneficiario tramite lettera raccomandata da parte della Regione Toscana.

In caso di rinuncia o revoca del contributo per perdita del diritto al beneficio o mancato rispetto degli obblighi indicati, il beneficiario o altro garante per esso, dovrà restituire le somme percepite anticipatamente, su cui sono dovuti gli interessi legali vigenti, per il periodo compreso dalla data di erogazione a quella di restituzione.

12 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa generale che regola la concessione e la gestione dei contributi cui fare riferimento e alla quale il beneficiario deve attenersi è la seguente:

- Regolamento (CE) 1260/1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- Regolamento (CE) 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese così come modificato dal Reg.CE 1145/03;
- Regolamento (CE) 438/2001 recante modalità di applicazione del regolamento 1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo;
- Regolamento (CE) 1681/1994 relativo alle irregolarità ed al recupero delle somme indebitamente pagate;
- Regolamento (CE) 448/2001 recante modalità di applicazione del regolamento 1260/1999 per quanto riguarda la procedura relativa alle rettifiche finanziarie;
- Regolamento (CE) 1783/1999 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) 1159/2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;

- Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente CE 2001/C 37/03 (G.U. delle Comunità Europee del 3/02/2001 C 37/3);
- Decisione della Giunta Regionale No.8 del 06.06.2003 concernente nuove disposizioni in materia di gestione e controlli del Docup ob.2 anni 2000-06 (pubblicata sul BURT n.32 del 25/02/04 parte Seconda).

13. INFORMAZIONI SULL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/90

L'avvio del procedimento avviene nel giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande valido per la formulazione della graduatoria. La durata prevista per l'iter amministrativo, dall'istruttoria al decreto di ammissione, è di 75 giorni dalla scadenza ultima per la presentazione delle domande.

Il responsabile del procedimento è il sig. Flaviano Perini tel. 055/4384309, e-mail: f.perini@regione.toscana.it

Per informazioni sul procedimento, contattare il sig. Flaviano Perini, tel. 055/4384309, l'Ing. Flavio Lunardini tel. 055/4384376, la sig.ra Zita Nanni tel. 055/4384367.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della L.241/90 viene esercitato mediante richiesta motivata scritta alla Regione Toscana – Dipartimento delle Politiche Territoriali e Ambientali - Area Energia – Via Bardazzi n. 19/21 – 50127 Firenze.

14. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della L. 675/96 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana

Responsabile del trattamento è il Dott. Marco Gomboli, Dirigente dell'Area Energia del Dipartimento Politiche Territoriali e Ambientali

Comuni ammessi all'obiettivo 2 (2000-2006)

Provincia di Firenze Comuni di:

Calenzano (solo le seguenti sezioni di censimento: 4 (parte: con esclusione del centro abitato di via Giusti solo numeri civici dispari dal 111 al 243), 12, da 27 a 29, 34, da 36 a 41, 48); Firenze (solo i seguenti raggruppamenti di sezioni di censimento: 69, 72, 73, da 102 a 111, da 916 a 920); Lastra a Signa (solo le seguenti sezioni di censimento: 4, 7 (parte: limitatamente a via di Stagno solo numeri civici dispari dal 19 alla fine e all'area compresa fra la via di Stagno e il Torrente Vingone); 8 (parte: con esclusione dell'area a sud del Fosso Stagnolo fino alla strada statale 67); 29 (parte: limitatamente all'area a sud della SS 67 delimitata dalla statale medesima, dalla S.G.C. FI-PI-LI, da via dell'Osteria del Leone ex via Gramsci e dal borro del Bacino); Scandicci (solo le seguenti sezioni di censimento: 160 (parte con esclusione di via Donizetti limitatamente ai numeri civici pari dal 46 al 54 e di via dell'Acciaiole limitatamente ai numeri civici dispari dal 53 al 59), 162 (parte: limitatamente a via dell'Acciaiole num.civico 63, via Ponte di Formicola numeri civici 78 e 80, via Scarlatti solo numeri civici dispari dal 7 alla fine), 163, da 203 a 215, da 217 a 232, 235 (parte: limitatamente a via Bonicelli solo i numeri civici dispari dall'1 alla fine; via del Botteghino solo numeri civici pari dal n.c. 140 al n.c. 224; via delle Corti solo numeri civici dal 2 al 44); 237, 239 (parte: limitatamente a via Mozza solo n. civici dispari, via del Botteghino n. civici pari dal 342 alla fine, via della Nave di Badia solo n. civici pari); da 240 a 242, da 244 a 252, 253 (parte: con esclusione di via degli Stagnacci nel tratto compreso tra il Fosso Rigone e via San Colombano); da 255 a 271, da 273 a 293, 295 (parte: limitatamente all'area di Villa Castelpulci e via di Castelpulci nel tratto compreso tra via della Lavanderia e il numero civico 43); 296 (parte: limitatamente a via Castelpulci n.c. 41 e 41/A e l'area compresa fra Torrente Vingone e via della Lavanderia numeri civici pari dall'8 alla fine); Sesto Fiorentino (solo le seguenti sezioni di censimento: 162, 170, 206, 217, 230, 246, 268, da 270 a 272, 275, 276, 278, da 280 a 282, 296, 299, 301, 302, da 304 a 309, da 311 a 317, 344); Signa (solo le seguenti sezioni di censimento: 19, 21, 22, da 27 a 33, 41, 42, 47, 48).

Provincia di Grosseto Comuni di:

Arcidosso; Campagnatico; Capalbio; Castel del Piano; Castell'Azzara; Castiglione della Pescaia; Cimigliano; Civitella Paganico; Follonica; Gavorrano; Grosseto (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 47, da 61 a 63, 75, da 80 a 82, 87, 112, 156, da 158 a 160, 180, 182 e 183, 200, da 216 a 224, 245, 246, 254, 255, 257, da 264 a 282, 289, 303, 305, da 318 a 320, da 324 a 326, 333, 334, 339, 345, da 352 a 361, 369, 370, da 382 a 393, 400, da 420 a 425, 432, 433, da 440 a 442, 458, 459, 467, da 482 a 488, 490, 493, da 494 a 500, 502, da 505 a 512, da 521 a 523, da 529 a 540, da 544 a 909); Isola del Giglio; Magliano in Toscana; Manciano; Massa Marittima; Monte Argentario; Monterotondo Marittimo; Montieri; Orbetello; Pitigliano; Roccalbegna; Roccastrada; Santa Fiora; Scansano; Scarlino; Seggiano; Semproniano; Sorano.

Provincia di Livorno Comuni di:

Bibbiana; Campiglia Marittima; Campo nell'Elba; Capoliveri; Capraia Isola; Castagneto Carducci; Cecina; Collesalvetti; Livorno (solo le sezioni censuarie: da 1 a 49, 53, da 69 a 102, 106, 128, 132, 144, 146, da 148 a 157, 165, 169, 170, 172, 177, 181, da 184 a 190, 192, da 196 a 202, 204, 207, da 215 a 217, da 222 a 224, da 226 a 230, da 232 a 235, 237, 238, da 242 a 251, da 253 a 274, da 277 a 293, da 299 a 306, 311, 312, 316, 318, 319, 323, 327, 328, da 333 a 335, da 342 a 356, da 358 a 362, 364, 367, da 370 a 373, 375, 376, 380, da 388 a 391, 393, 397, 398, da 400 a 403, 405, 406, 409, 412, 414, 415); Marciana; Marciana Marina; Piombino; Porto Azzurro; Portoferraio; Rio Marina; Rio nell'Elba; Rosignano Marittimo; San Vincenzo; Sassetta; Sivereto.

Provincia di Lucca Comuni di:

Bagni di Lucca (solo le seguenti sezioni censuarie: 6, 16, 31, 39 (parte: zona delimitata da: strada comunale (s.c.) che da Ponte a Serraglio - bivio con strada provinciale - conduce a Granaiola; s.c. da Granaiola a Pieve di Monti di Villa; s.c. da Pieve di Monti di Villa a Monti di Villa-Lugnano; s.c. da Monti di Villa-Lugnano a Montefegatesi; s.c. da Monti di Villa-Lugnano a Riolo; strada provinciale da Monti di Villa a Monti di Villa-Lugnano; s.c. da Bagni di Lucca-Villa (bivio con ss.12) a Benabbio; s.c.

da Bagni di Lucca (corrispondenza chiesa di S. Pietro in Corsena) a San Gemignano: s.c. dal bivio strada Bagni di Lucca-S. Gemignano a Guzzano; s.c. dal bivio strada Bagni di Lucca-S. Gemignano a Longoto; s.c. da S. Gemignano a Pieve di Controni; s.c. da S. Gemignano a San Cassiano; s.c. dal bivio strada S. Gemignano- S. Cassiano a Veteglia; s.c. da S. Cassiano a Sesta; s.c. dal bivio con strada ss.12 a Brandeglio; ss.12 da Pian di Ospedaletto a Fabbriche di Casabasciana; s.c. dal bivio con ss.12 a Cevoli; s.c. dal bivio con ss.12 a Casabasciana; s.c. dal bivio ss.12- Casabasciana a Sala; s.c. da Casabasciana a Casciana; ss.12 da Fabbriche di Casabasciana a Scesta; ss da Scesta a Giardinetto-Ponte Maggio; s.c. dal bivio ss.12 a Casoli; s.c. dal bivio ss.12 a Limano; s.c. da Giardinetto-Ponte Maggio a Tana a Termini; s.c. da bivio ss.12 a Vico Pancellorani; s.c. da bivio ss.12 a Lucchio; s.c. da bivio SS 12 a Lugliano). I punti di inizio e fine frazioni sono indicati da appositi segnali stradali; Barga (solo le seguenti sezioni censuarie: 34, 37, da 39, a 43, da 50 a 65, 68, da 70 a 75, 77); Castelnuovo di Garfagnana; Coreglia Antelminelli; Fosciandora; Galliciano; Molazzana; Pietrasanta (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 11, 14, 18, 19, 21, 22, 23 (parte delimitata da: via del Castagno numeri civici estremi dal 2 al 6; via Aurelia sud numeri civici estremi dal 2 al 56; via E.Zola; via Della Gora; via Tonfano numeri civici estremi dal 1 al 29; via Osterietta; via Umbria tutto il lato dispari; via Piemonte; via Aurelia nord dal n.1 alla via Umbria; via Santini numeri civici estremi dal 16 al 18); 24, 25, 27, da 36 a 40, 42 (parte delimitata da: via Aurelia nord lato dispari da via Cava a via Andreotti; via Zanibelli numeri civici estremi dal 10 al 14); 43, 45 (parte delimitata da: via Vicinato lato dispari da via Pisanica a via Bugneta; via Volta; via Meucci; via Pisanica numeri civici estremi dal 5 al 43; via delle Iare lato pari dal civico 18/E all'ultimo numero; via Sannio lato pari da via Apua a via 1° Maggio); 53, da 55 a 57, 63, 64, 67, 88 (parte delimitata da: via Aurelia sud numero civico 165; via Aurelia sud dal numero civico 127 al Fosso della Spina; via Sparta e interni; via del Padule numeri civici estremi dal 119 al 125); 89, 101, 102 (parte delimitata da: via Provinciale di Vallecchia numeri civici estremi dal 141 al 219 e dal 288 al 324; via Pescarella numeri civici estremi dal 2 al 4 e dall'1 al 31); 103, 104, 122 (parte delimitata da: via Della Sipe numeri civici estremi dal 100 al 102); 123 (parte delimitata da: via Cugna; via Montiscendi numeri civici estremi dal 19 al 125 lato dispari fino a via Cugna; via Della Memoria; via Proniceia numero civico 2); 124, 126, 130); Pieve Fosciana; Seravezza (solo la seguente zona: strada statale 1 Aurelia per la parte che congiunge le due porzioni di territorio del Comune di Pietrasanta).

Provincia di Massa Carrara Comuni di:

Aulla (solo le seguenti sezioni censuarie: 4, da 6 a 11, da 13 a 18, da 20 a 75); Bagnone; Carrara (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 95, 102, 107, da 113 a 120, 122, da 124 a 126, 128, 129, da 133 a 147, da 150 a 171, 176, 178, da 183 a 187, da 189 a 196, da 199 a 236, da 241 a 310); Casola in Lunigiana; Comano; Filattiera; Fivizzano; Fosdinovo; Lucciana Nardi; Massa (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 36, da 38 a 59, da 62 a 64, da 67 a 107, 111, 112, da 114 a 133, 135, da 137 a 149, da 151 a 159, 161, da 163 a 165, da 167 a 219, da 221 a 241, da 244 a 280, 282, da 284 a 315); Montignoso (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 15, da 19 a 41, da 43 a 59); Mulazzo; Podenzana; Pontremoli (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 16, da 18 a 136); Tresana; Villafranca in Lunigiana (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 7, da 9 a 14, da 18 a 20, 22, da 24 a 34); Zeri.

Provincia di Pisa Comuni di:

Castelnuovo Val di Cecina; Montecatini Val di Cecina (solo le seguenti sezioni censuarie: 1 (parte esclusa: Castello eccetto da via XX Settembre a Piazza Garibaldi; Borgo eccetto Piazza della Repubblica, via S.Michele; via Risorgimento; via Roma eccetto la Caserma dei Carabinieri e zona scolastica; zona S. Antonio); da 2 a 4; 5 (parte esclusa: zona da via Volterrana a quella denominata il Poggio e via Matteotti; zona da via Volterrana a via Solvay lato monte); da 6 a 14); Monteverdi Marittimo; Pisa (solo la zona denominata Canale Navicelli, le sezioni censuarie: 428, da 437 a 440, 449, 471, da 753 a 760, 778, 779, 799, 800, 815, 836, 837, da 839 a 844); Pomarance (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 3, 4 (parte esclusa: via Doccina, via Serafini, via Parenti, Podere Collazzi, Villa Coutret, via Modigliani, via Funaioli, via Poderino, via D. Mazzolari, viale S. Piero, via dei Filosofi, via Pieve di S. Piero, Podere S. Piero); 6, 8, da 12 a 15, 16, da 17 a 41); Volterra (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 18, 22, 23, 25, da 27 a 30, da 32 a 34, da 37 a 58, da 60 a 66).

Provincia di Pistoia Comuni di:

Abetone; Cutigliano; Marliana; Pescia (solo la fascia idrografica destra e sinistra, di 100 metri, del Torrente Pescia, a partire dal ponte della Torbola fino al ponte di Sorana e da qui lungo il Torrente Pescia di Vellano fino al confine con i comuni di Marliana e Pitellio); Pistoia (solo la zona denominata Alta Valle

del Reno, sezioni censuarie da 692 a 708); Pitiglio; Sambuca Pistoiese; San Marcello Pistoiese.

Provincia di Siena Comuni di:

Abbadia San Salvatore; Asciano; Buonconvento; Casole d'Elsa; Castiglione d'Orcia; Cetona; Chianciano Terme; Chiusdino; Chiusi; Montalcino; Montepulciano; Monteroni d'Arbia; Monticiano; Murlo; Piancastagnaio; Pienza; Radicondoli; Radicondoli; Rapolano Terme; San Casciano dei Bagni; San Gimignano; San Giovanni d'Asso; San Quirico d'Orcia; Sarteano; Sinalunga; Sovicille; Torrita di Siena; Trequanda.

Comuni in phasing out (2000-2005)**Provincia di Arezzo Comuni di:**

Anghiari, Arezzo (zona montana), Badia Tedalda, Bibbiena, Capolona (zona montana), Caprese Michelangelo, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Castiglion Fibocchi (zona montana), Castiglion Fiorentino (zona montana), Chitignano, Chiusi della Verna, Cortona (zona montana), Loro Ciuffenna, Montemignao, Monterchi, Ortignano Raggiolo, Pieve Santo Stefano, Poppi, Pratovecchio, Sansepolcro, Sestino, Stia, Subbiano, Talla

Provincia di Firenze Comuni di:

Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elsa, Borgo San Lorenzo, Campi Bisenzio, Dicomano, Firenzuola, Fucecchio, Greve in Chianti, Londa, Marradi, Montespertoli, Palazzuolo sul Senio, Pelago (zona montana), Pontassieve (zona montana), Rufina, San Casciano in Val di Pesa, San Godenzo, San Piero a Sieve, Scarperia, Tavarnelle Val di Pesa, Vaglia, Vicchio

Provincia di Livorno Comune di:

Livorno (l'area a sostegno transitorio è quella eventuale parte di territorio che era compresa nel precedente (1994-1999) ob.2 e cioè "tutto il territorio comunale ad eccezione delle ex circoscrizioni 4, 5, 7", e che non è compresa nell'attuale ob.2 e cioè solo le sezioni censuarie: da 1 a 49, 53, da 69 a 102, 106, 128, 132, 144, 146, da 148 a 157, 165, 169, 170, 172, 177, 181, da 184 a 190, 192, da 196 a 202, 204, 207, da 215 a 217, da 222 a 224, da 226 a 230, da 232 a 235, 237, 238, da 242 a 251, da 253 a 274, da 277 a 293, da 299 a 306, 311, 312, 316, 318, 319, 323, 327, 328, da 388 a 391, 393, 397, 398, da 400 a 403, 405, 406, 409, 412, 414, 415)

Provincia di Lucca Comune di:

Bagni di Lucca (l'intero territorio tranne le seguenti sezioni censuarie: 6, 16, 31, 39 (parte, zona delimitata da: strada comunale (s.c.) che da Ponte a Serraglio - bivio con strada provinciale - conduce a Granaiola; s.c. da Granaiola a Pieve di Monti di Villa; s.c. da Pieve di Monti di Villa a Monti di Villa-Lugnano; s.c. da Monti di Villa-Lugnano a Montefegatesi; s.c. da Monti di Villa-Lugnano a Rielo; strada provinciale da Monti di Villa a Monti di Villa-Lugnano; s.c. da Bagni di Lucca-Villa (bivio con ss.12) a Benabbio; s.c. da Bagni di Lucca (corrispondenza chiesa di S.Pietro in Corsena) a San Gemignano; s.c. dal bivio strada Bagni di Lucca-S.Gemignano a Guzzano; s.c. dal bivio strada Bagni di Lucca-S.Gemignano a Longoio; s.c. da S.Gemignano a Pieve di Controni; s.c. da S.Gemignano a San Cassiano; s.c. dal bivio strada S.Gemignano- S.Cassiano a Veteglia; s.c. da S.Cassiano a Sesta; s.c. dal bivio con strada ss.12 a Brudoglio; ss.12 da Pian di Ospedaletto a Fabbriche di Casabasciana; s.c. dal bivio con ss.12 a Cevoli; s.c. dal bivio con ss.12 a Casabasciana; s.c. dal bivio ss.12 - Casabasciana a Sala; s.c. da Casabasciana a Casciana, ss.12 da Fabbriche di Casabasciana a Seesta; ss da Seesta a Giardinetto-Ponte Maggio; s.c. dal bivio ss.12 a Casoli; s.c. dal bivio ss.12 a Limano; s.c. da Giardinetto-Ponte Maggio a Tana a Termini; s.c. da bivio ss.12 a Vico Pancellorum; s.c. da bivio ss.12 a Lucchio; s.c. da bivio ss.12 a Lugliano). I punti di inizio e fine frazioni sono indicati da appositi segnali stradali). Barga (l'intero territorio tranne le seguenti sezioni censuarie: 34, 37, da 39 a 43, da 50 a 65, 68, da 70 a 75, 77). Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Fabbriche di Vallico, Giuncugnano, Minucciano, Pescaglia, Piazza al Serchio, San Romano in Garfagnana, Seravezza (l'intero territorio tranne la seguente zona: strada statale 1 Aurelia per la parte che congiunge le due porzioni di territorio del Comune di Pietrasanta), Sillano, Stazzema, Vagli Sotto, Vergemoli, Villa Basilica, Villa Collemandina

Provincia di Pisa Comune di:

Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casale Marittimo, Casciana Terme, Cascina, Castelfranco di Sotto, Castellina Marittima, Chianini, Crespina, Fauglia, Guardistallo, Lattico, Lari, Lorenzana, Montecatini Val di Cecina (l'intero territorio tranne le seguenti sezioni censuarie: 1 (parte esclusa: Castello eccetto da via XX Settembre a Piazza Garibaldi; Borgo eccetto Piazza della Repubblica; via S.Michele; via Risorgimento; via Roma eccetto la Caserma dei Carabinieri e zona scolastica; zona S.Antonio); da 2 a 4; 5 (parte esclusa: zona da via Volterrana a quella denominata il Poggio e via Matteotti; zona da via Volterrana a via Solvay lato monte); da 6 a 14), Montescudaio, Montopoli in Val d'Arno, Orciano Pisano, Palaia, Peccioli, Pisa (l'area a sostegno transitorio è quella eventuale parte di

territorio che era compresa nel precedente (1994-1999) ob.2 e cioè "tutto il territorio ad eccezione del quartiere 5 (salvo le sezioni censuarie n°: 231, 234, 236, 237, 244, 245, 246, 248)", e che non è compresa nell'attuale ob.2 (solo la zona denominata Canale Navicelli, le sezioni censuarie: 428, da 437 a 440, 449, 471, da 753 a 760, 778, 779, 799, 800, 815, 836, 837, da 839 a 844), Pomarance (l'intero territorio tranne le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 3, 4 (parte esclusa: via Doecina, via Serafini, via Parenti, Podere Collazzi, Villa Contrei, via Modigliani, via Funaioli, via Poderino, via D. Mazzolari, viale S. Piero, via dei Filosofi, via Pieve di S. Piero, Podere S. Piero); 6, 8, da 12 a 15, 16, da 17 a 41), Ponsacco, Pontedera, Riparbella, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Luce, Santa Maria a Monte, Terrieciola, Vecchiano, Vicopisano, Volterra (l'intero territorio tranne le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 18, 22, 23, 25, da 27 a 30, da 32 a 34, da 37 a 58, da 60 a 66)

Provincia di Prato Comune di:

Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio

Provincia di Pistoia Comune di:

Agliana, Montale, Pescia (l'area a sostegno transitorio è quella eventuale parte di territorio che era compresa nel precedente (1994-1999) ob.5b e cioè solo zone delimitate in conformità della direttiva 75/268/CEE, e che non è compresa nell'attuale ob.2 e cioè solo la fascia idrografica destra e sinistra, di 100 metri, del Torrente Pescia, a partire dal ponte della Torbola fino al ponte di Sorana e da qui lungo il Torrente Pescia di Vellano (o di Calamecca) fino al confine con i comuni di Marliana e Piteglio), Pistoia (l'area a sostegno transitorio è quella eventuale parte di territorio che era compresa nel precedente (1994-1999) ob.5b e cioè solo zone delimitate in conformità della direttiva 75/268/CEE, e che non è compresa nell'attuale ob.2 e cioè solo la zona denominata Alta Valle del Reno, sezioni censuarie da 692 a 708), Quarrata

Provincia di Siena Comune di:

Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Gaiole in Chianti, Radda in Chianti

Provincia di Massa Carrara Comune di: Aulla (tutto il territorio comunale con esclusione delle sezioni censuarie in obiettivo 2), Carrara (tutto il territorio comunale con esclusione delle sezioni censuarie in obiettivo 2), Massa (tutto il territorio comunale con esclusione delle sezioni censuarie in obiettivo 2), Montignoso (tutto il territorio comunale con esclusione delle sezioni censuarie in obiettivo 2), Pontremoli (tutto il territorio comunale con esclusione delle sezioni censuarie in obiettivo 2), Villafranca in Lunigiana (tutto il territorio comunale con esclusione delle sezioni censuarie in obiettivo 2).

ALLEGATO "B"**SCHEDA N° 1 – DOMANDA DI AMMISSIONE**

(domanda in bollo solo soggetti privati)

Raccomandata A.R.

Al Presidente della Giunta Regionale

da inviare a:
 Dipartimento delle Politiche
 Territoriali e Ambientali
 Area Energia
 Via Bardazzi 19/21
 50127 – Firenze

DOCUP 2000- 2006 - Obiettivo 2 – Asse 3 – Misure 3.1 e 3.2 "Ottimizzazione del sistema energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili soggetti pubblici e privati"
Aiuto di Stato C (2002) 4254 del 15.11.2002.

Il Sottoscritto _____
 nato a _____ (prov. ____) il _____
 M/F _____
 residente in _____ (prov. ____)
 via _____ Cap _____
 in qualità legale rappresentante dell'impresa/consorzio/società consortile _____
 con sede legale in _____ (prov. ____)
 via e n. civico _____ Cap _____
 Forma Giuridica _____ Codice fiscale n. _____
 P.IVA n. _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

COORDINATE PER IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO:

- ♦ accredito su c/c bancario n. _____ ABI _____ CAB _____
 presso _____
- ♦ accredito su c/c postale n. _____

Indirizzo dell'impresa a cui inviare le comunicazioni ufficiali, se diverso dalla sede legale:

Via _____
 C.A.P. _____ Comune _____
 Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

CHIEDE

che il progetto allegato, denominato (max. 25-30 caratteri)

.....
sia ammesso alle sovvenzioni previste dal

**DOCUP 2000- 2006 - Obiettivo 2 – Asse 3 – Misure 3.1 e 3.2 “Ottimizzazione del sistema energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili soggetti pubblici e privati”
Aiuto di Stato C (2002) 4254 del 15.11.2002**

Dichiara che alla presente domanda sono allegati i documenti seguenti:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(per la tipologia della documentazione da allegare alla domanda vedere al paragrafo 5 del bando)

Timbro e firma del legale rappresentante *

Luogo e data

Riferimento per informazioni aggiuntive (persona da contattare in caso di necessità):
Nome e cognome

Telefono _____ Fax _____
e- mail _____

*allegare fotocopia di un documento di identità come previsto dall'art. 38 comma 3 DPR 445/2000

ALLEGATO "C"

SCHEDA N° 2 – CERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA
(solo soggetti beneficiari privati)
singole imprese - società - consorzi – imprese cooperative

Il sottoscritto

legale rappresentante della Società

.....

sotto la propria personale responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni dichiara:

- che la sede operativa o l'unità locale dell'impresa su cui si intende effettuare l'intervento localizzata al seguente indirizzo:
.....
- è situata nelle aree di operatività
dell'obiettivo 2 del regime transitorio (Barrare la casella che interessa)
- che la Società è iscritta al registro delle imprese della CCIAA di al n°....., codice di attività ISTAT/ATECO n°..... attività esercitata:
- che la Società non è sottoposta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione, né ha riportato condanne per reati civili e penali e non è sottoposta a procedimenti giudiziari;
- di avere/non avere richiesto e di avere/non avere ottenuto (barrare la voce che non interessa) altre agevolazioni pubbliche per le stesse categorie di spese ammissibili al presente bando;
- che la Società applica il contratto collettivo nazionale di lavoro ed è in regola con le disposizioni normative in materia ambientale, di lavoro e previdenza, di pari opportunità tra uomo e donna, nonché in materia fiscale ed in materia di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro.
- di essere a conoscenza della normativa di riferimento che regola la concessione e la gestione del contributo di cui al punto n. 12 del bando

Dichiara inoltre di impegnarsi a:

- realizzare e rendicontare entro il 31 ottobre 2005 almeno il 70% del costo di investimento complessivo sostenuto e pagato;
- a realizzare e completare il restante 30% dei lavori necessari per la realizzazione del progetto entro e non oltre il 31 ottobre 2006 provvedendo a rendicontare le spese sostenute e pagate,
- restituire i contributi erogati, nella misura deliberata dalla Giunta Regionale, in caso di inadempimento rispetto agli obblighi dei beneficiari (vedi punto 10 del bando) o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto, maggiorati degli interessi legali.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato, ai sensi per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Timbro e firma del legale rappresentante *

Luogo e data

*allegare fotocopia di un documento di identità come previsto dall'art. 38 comma 3 DPR 445/2000

ALLEGATO "D"

SCHEDA N° 3 – INFORMAZIONI DI PROGETTO

(solo per i soggetti beneficiari privati)

(Qualora lo si ritenga opportuno allegare documentazione integrativa)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1. Denominazione del progetto

1.2 Responsabile del progetto

indirizzo Tel. e-mail

1.3 Soggetti coinvolti nel progetto:

- *descrizione di ciascun partner, compresi i consulenti, le loro competenze e la loro esperienza*
- *il ruolo di ciascun partner nel progetto*

1.4 Sintesi del progetto

(spiegare di cosa tratta il progetto)

1.5 Obiettivi del progetto

(specificare, quantificandoli, gli obiettivi che il progetto intende raggiungere e indicare come verrà valutato il raggiungimento degli stessi)

- risultato energetico ambientale, ovvero pregio energetico espresso il Tep risparmiate (tonnellate equivalenti petrolio/anno);
- pregio ambientale espresso in tonnellate/anno di CO2 evitata.

1.6 Contenuti tecnici e metodologia del progetto

Occorre fornire una descrizione concisa del modo in cui il progetto raggiungerà i propri obiettivi.

Deve contenere:

- una descrizione per fasi delle attività progettuali
- diagramma della sequenza temporale delle attività
- descrizione puntuale dei costi d'investimento

1.7 Effetti occupazionali

(Nel caso si intenda far valutare il progetto anche sulla base del criterio "Incremento occupazionale" Allegato B al presente bando, indicare le eventuali nuove assunzioni effettivamente dimostrabili direttamente legate allo svolgimento del progetto. Le assunzioni possono essere sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, a contratto di formazione/lavoro rapporto di prestazione professionale subordinata e continuativa, purchè della durata di almeno un anno e devono avvenire nell'arco temporale di realizzazione del progetto stesso suddivisa fra uomini e donne nel rispetto delle pari opportunità).

L'incremento occupazionale deve essere dimostrato in fase di rendicontazione finale, pena la revoca del contributo.

1.8 Effetti di miglioramento sull'ambiente indotti dal progetto

Nel caso di eventuali progetti integrati o che presentino carattere di performance ambientali o priorità ambientali locali indicare gli eventuali effetti migliorativi sulla situazione ambientale con una relazione tecnica che evidenzi gli effetti positivi dell'intervento, tramite informazioni e documentazione che dimostrino e attestino che il progetto:

- presenti forme di integrazione e trasversalità rispetto agli assi e alle misure e che si riferisca ad aree produttive, turistiche, urbane, distretti industriali piuttosto che a singole porzioni di territorio;
- presenti carattere di miglioramento di performance ambientale espressa in termini di qualità ambientale (adesione a sistemi di certificazioni ambientali), qualità progettuale (rispondenza ai criteri della legislazione di settore) e qualità di processo (capacità di riduzione delle pressioni ambientali)

- presenti priorità ambientale locale: innovazione e ricerca per soddisfare le esigenze di sviluppo senza superare la capacità di carico del sistema ambientale locale ovvero riducendo gli impianti ambientali e l'uso delle risorse;
- fornisca informazioni in grado di evidenziare le performance ambientali degli interventi e consentire la loro valutazione anche da questo punto di vista

1.9 Tempi di realizzazione

(Indicare la durata del progetto che deve risultare appropriata per le attività programmate)

Durata mesi _____ Data di avvio del progetto _____

1.10 Risorse

(Indicare tassativamente la stima dei costi disaggregati per voci di spesa e per anno, che deve risultare congrua rispetto all'attività prevista dal progetto)

1.11 Spesa ammissibile a contributo Euro

1.12 Ammontare del contributo richiesto Euro

1.13 Previsione di copertura finanziaria

FONTI DI COPERTURA	IMPORTO
<i>Capitale proprio</i>	
<i>Sovvenzione richiesta con la presente domanda</i>	
<i>Finanziamenti bancari</i>	
<i>Altre disponibilità</i>	

ALLEGATO "E"

SCHEMA N° 4 – INFORMAZIONI DI PROGETTO

(solo per i soggetti beneficiari pubblici)

(Qualora lo si ritenga opportuno allegare documentazione integrativa)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1. Denominazione del progetto

1.2 Responsabile del progetto

Indirizzo Tel..... e-mail.....

1.3 Soggetti coinvolti nel progetto:

- *descrizione di ciascun partner, compresi i consulenti, le loro competenze e la loro esperienza*
- *il ruolo di ciascun partner nel progetto*

1.4 Sintesi del progetto

(spiegare di cosa tratta il progetto)

1.5 Obiettivi del progetto

(specificare, quantificandoli, gli obiettivi che il progetto intende raggiungere e indicare come verrà valutato il raggiungimento degli stessi)

- risultato energetico ambientale, ovvero pregio energetico espresso in Tep risparmiate (tonnellate equivalenti petrolio/anno)
- pregio ambientale espresso in tonnellate/anno di CO2 evitata.

1.6 Contenuti tecnici e metodologia del progetto

Occorre fornire una descrizione concisa del modo in cui il progetto raggiungerà i propri obiettivi.

Deve contenere:

- una descrizione per fasi delle attività progettuali
- diagramma della sequenza temporale delle attività
- descrizione puntuale dei costi d'investimento

1.7 Effetti occupazionali

(Nel caso si intenda far valutare il progetto anche sulla base del criterio "Incremento occupazionale" Allegato B al presente bando, indicare le eventuali nuove assunzioni effettivamente dimostrabili direttamente legate allo svolgimento del progetto. Le assunzioni possono essere sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, a contratto di formazione/lavoro rapporto di prestazione professionale subordinata e continuativa, purchè della durata di almeno un anno e devono avvenire nell'arco temporale di realizzazione del progetto stesso suddivisa fra uomini e donne nel rispetto delle pari opportunità).

L'incremento occupazionale deve essere dimostrato in fase di rendicontazione finale, pena la revoca del contributo.

1.8 Effetti di miglioramento sull'ambiente indotti dal progetto

Nel caso di eventuali progetti integrati o che presentino carattere di performance ambientali o priorità ambientali locali indicare gli eventuali effetti migliorativi sulla situazione ambientale con una relazione tecnica che evidenzii gli effetti positivi dell'intervento, tramite informazioni e documentazione che dimostrino e attestino che il progetto:

- presenti forme di integrazione e trasversalità rispetto agli assi e alle misure e che si riferisca ad aree produttive, turistiche, urbane, distretti industriali piuttosto che a singole porzioni di territorio;

- presenti carattere di miglioramento di performance ambientale espressa in termini di qualità ambientale (adesione a sistemi di certificazioni ambientali), qualità progettuale (rispondenza ai criteri della legislazione di settore) e qualità di processo (capacità di riduzione delle pressioni ambientali)
- presenti priorità ambientale locale: innovazione e ricerca per soddisfare le esigenze di sviluppo senza superare la capacità di carico del sistema ambientale locale ovvero riducendo gli impianti ambientali e l'uso delle risorse;
- fomisca informazioni in grado di evidenziare le performance ambientali degli interventi e consentire la loro valutazione anche da questo punto di vista .

1.9 Tempi di realizzazione

(Indicare la durata del progetto che deve risultare appropriata per le attività programmate)

Durata mesi _____ Data di avvio del progetto _____

1.10 Risorse

(Indicare tassativamente la stima dei costi disaggregati per voci di spesa e per anno, che deve risultare congrua rispetto all'attività prevista dal progetto)

1.11 Spesa ammissibile a contributo Euro

1.12 Ammontare del contributo richiesto Euro

1.13 Previsione di copertura finanziaria

FONTI DI COPERTURA	IMPORTO
Capitale proprio	
Sovvenzione richiesta con la presente domanda	
Finanziamenti bancari	
Altre disponibilità	

1.14 Dichiarazione di impegnarsi a realizzare e rendicontare entro il 31 ottobre 2005 almeno il 70% del costo di investimento complessivo sostenuto e pagato e a realizzare e completare il restante 30% dei lavori necessari per la realizzazione del progetto entro e non oltre il 31 ottobre 2006 provvedendo a rendicontare le spese sostenute e pagate.

1.15 Dichiarazione di avere/non avere richiesto e di avere/non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le stesse categorie di spese ammissibili al presente bando.

1.16 Dichiarazione di essere a conoscenza della normativa di riferimento che regola la concessione e gestione del contributo di cui al punto n. 12 del bando.